



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
BOLOGNA

E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. segnatura

A

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Servizio V.I.P.S.A.

Viale della Fiera n.8

40127 Bologna

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Prot. n. rif. segnatura

Pos. Archivio:

(Risposta al foglio prot.906085 del 27.09.2021

Ns. prot. n.23199-A del 30.09.2021)

Class. 34.43.01/145

Allegati: //

Oggetto:

**CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) – Loc. Varignana – Invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso**

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto definito "Manutenzione straordinaria con ripristino della piena capacità degli invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso" presentato da "Consorzio della Bonifica Renana" localizzato a Varignana nel comune di Castel San Pietro Terme prov. (BO).

Comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, avvio periodo di osservazioni e convocazione Conferenza di Servizi istruttoria

**Trasmissione osservazioni**

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla richiesta di osservazioni concernenti il progetto,

- esaminata la documentazione resa disponibile;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto di fattibilità pervenuto;
- presa parte alla Conferenza di Servizi istruttoria svoltasi il 18 Ottobre u.s.

si trasmette di seguito quanto richiesto:

### **Aspetti di tutela paesaggistica**

Al fine di poter valutare l'intervento proposto è necessario sia trasmessa la seguinte documentazione integrativa:

- planimetria riportante, in adeguata scala di rappresentazione, i beni sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i;
- planimetria riportante, in adeguata scala di rappresentazione, la sovrapposizione tra gli interventi e le aree tutelate;
- documentazione fotografica esaustiva delle zone di intervento estesa alle zone collinari e di pianura dalle quali l'intervento è percepibile, completa di planimetria con i punti di ripresa;
- rendering dell'intervento da più punti di vista ed in particolare dalle zone di crinale e dalle strade dalle quali l'intervento è percepibile;
- relazione illustrativa dettagliata che illustri le tecniche di intervento, i materiali e le caratteristiche delle opere nonché le tempistiche, le attività di cantiere e i ripristini;
- relazione su eventuali tagli alla vegetazione ed opere di mitigazione e di rimboschimento;

- sezioni e profili volti ad individuare i riporti di terreno e gli scavi, inserite nel contesto paesaggistico di riferimento.

### **Aspetti di tutela archeologica**

- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- *considerato* che l'area oggetto d'intervento ricade in un'area con potenzialità archeologica elevata (Lettera E, Livello 2 della Carta delle Potenzialità Archeologiche, Tav. 7 ed art.2.2.6 delle NTA del PSC del Comune di Castel San Pietro Terme);
- *tenuto conto* che quelle in progetto sono opere di pubblica utilità e come tali ricadenti nel disposto dell'art. 25 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i.;

tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, per quanto di competenza, ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e pertanto si richiede, ad integrazione della documentazione trasmessa, l'invio della relazione archeologica preliminare così come previsto dall'art.25, c. 1 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. al fine di valutare correttamente l'intervento proposto e poter emettere le eventuali prescrizioni successive. La relazione dovrà essere redatta da archeologi qualificati in possesso dei requisiti indicati nell'art.25, c.1.

Disponibili per qualunque chiarimento si ritenesse utile, si rimane in attesa di riscontro e si porgono cordiali saluti.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO

Arch. Maria Luisa Laddago

*Firmato digitalmente da:  
Maria Luisa Laddago*

C=IT  
O=MiC

*Responsabili dell'istruttoria:*

*Arch. Paola Zigarella, Funzionario architetto*

*Dott.ssa Vanessa Poli, Funzionario archeologo*